



Toro. La donna è ricoverata alla Fisiomedica Loretana Un'anziana paziente grida al miracolo: vedo la Madonna

TORO. Una coincidenza straordinaria quella capitata in paese nel giorno della Madonna di Fatima. La storia raccolta nel piccolo centro che ha appena superato il travaglio delle elezioni è piena di incertezze e perché no anche di qualche contraddizione. Ma in molti giurano davvero che l'episodio sia accaduto real-

mente domenica sera intorno alle 11,30, proprio nel giorno in cui la Chiesa cattolica ricorda l'apparizione della Vergine ai tre pastorelli di Fatima. Un'anziana signora ricoverata alla Fisiomedica Loretana grida al miracolo: vedo la Madonna. La struttura di riabilitazione si trova alle spalle del convento, in una zo-

na fuori dal centro abitato. Non è chiaro cosa abbia attirato l'attenzione della donna, raccontano di un'immagine avvolta in un bagliore. Le grida dell'anziana richiamano subito l'attenzione del personale. Si fa un capannello di curiosi intorno a lei, sette persone che all'indomani con-

fermano di aver visto qualcosa di straordinario che sa molto di miracoloso. La notizia fa subito il giro del paese fino a rimbalzare nelle redazioni dei giornali. Non si può trascurare il fatto che siamo a Toro, paese in cui vent'anni fa sulla parete della chiesa di San Rocco comparve l'immagine di Cristo.

A Jelsi inizia l'era di Salvatore D'Amico Domenica la seduta d'insediamento

*Michele Mazzocco e Battista Ciaccia nominati assessori
Il sindaco: l'Unione dei comuni è il futuro dei nostri paesi*

JELSI. Inizia l'era post Fercino nel segno della continuità. Salvatore D'Amico, nuovo sindaco del paese (ha raccolto il 53% dei voti) si è già insediato insieme al Consiglio municipale eletto il 6 e 7 maggio. Sei sono stati gli argomenti all'Ordine del giorno. Tra i primi argomenti iscritti in agenda naturalmente "l'esame delle condizioni di ineleggibilità" e il giuramento del neo sindaco. Poi D'Amico ha proceduto a dare comunicazione dei due assessori: con lui in squadra ci sono Michele Mazzocco e Battista Ciaccia, il primo ha pure la delega di vice-sindaco. Nella seduta d'insediamento

sono nominati anche i componenti della commissione elettorale e dei rappresentanti in seno all'Unione dei comuni, dove andranno oltre al sindaco, un rappresentante della minoranza e Michele Fratino. Il neosindaco Salvatore D'Amico dopo il giuramento solenne alla Costituzione ha ringraziato gli elettori e, visto il grande clima di civiltà e confronto elettorale, si è augurato che la minoranza e tutto il consiglio lavorino in sintonia per una Jelsi rinnovata nell'amministrazione. Perché "quando una società risulta civile - ha detto il primo cittadino - lo è grazie soprattutto al

rispetto delle istituzioni, indispensabili per la vita del paese". Poi l'accento è stato posto sull'importanza dell'Unione dei comuni quale "futuro delle nostre comunità". Istituzione che se fatta funzionare secondo gli obiettivi che que-

sta si prefigge, può essere in grado, più di altre, di farci superare questo momento di crisi economica.

Il Consiglio si è concluso con l'invito a tutti i cittadini ai festeggiamenti per la nuova amministrazione che per l'occa-



sione ha preparato un maiale allo spiedo.

Infine un invito accorato alla minoranza: "Dobbiamo avere

competizione interna ma unione per l'esterno. Solo in questo modo la comunità può avere dei benefici".

Associazione San Amazio

'Giuseppe Santella', ottava edizione della borsa di studio per le medie

JELSI. L'associazione culturale "Centro Studi di storia, cultura, tradizioni e territorio San Amazio" ha promosso una borsa di studio intitolata a "Giuseppe Santella" e rivolta alle classi della scuola secondaria di primo grado di Jelsi. Giunta alla sua ottava edizione, lo spirito della iniziativa resto sem-

pre lo stesso. I ragazzi dovranno realizzare un lavoro che abbia come oggetto principale "La Medicina Popolare", in altre parole una ricerca di antichi rimedi e consigli medici utilizzati nel passato nella cultura jelsese. La medicina popolare è qualsiasi metodica terapeutica, prevalentemente intuitiva, diffusa nell'ambito familiare o sub-culturale, non ricono-

voro dovrà essere svolto in gruppo formato da un minimo di tre ad un massimo di sei persone e consegnato dal gruppo alla commissione esaminatrice a novembre 2012. L'associazione valuterà i lavori insieme alla commissione esaminatrice (formata da studiosi ed esperti del settore) tenendo conto del numero di rimedi individuati, della qualità delle descrizioni, delle riprese video e delle

Non solo sport

A Jelsi i tifosi juventini festeggiano lo scudetto

